

AIR 2023: Dal pediatra fino ai 16 anni!!!

Anche quest'anno l'iter per l'**Accordo integrativo regionale [AIR] Regione Lombardia**, è stato lungo e faticoso, ma infine i nostri rappresentanti hanno portato a casa alcune ottime conquiste. Sante l'esperienza pregressa, non considereremo effettive le proposte fino a pubblicazione ufficiale.

Le più importanti però le anticipiamo subito:

Grazie a una particolare attenzione di SiMPeF è stato compiuto un passo importante verso l'assistenza pediatrica 0-18: infatti dopo i 14 anni anche solo per richiesta dei genitori, e previo consenso del pediatra, **sarà possibile proseguire l'iscrizione fino al compimento del 16° anno!**

Seconda conquista importante: **1.500.000 euro che vanno ad aggiungersi al Fondo Aziendale dei Fattori produttivi** da cui si attinge per le indennità delle forme associative e del personale di studio. Tale "bottino" verrà ripartito fra le diverse ATS e servirà prioritariamente **per i classificati in graduatoria non ancora riconosciuti del bando dell'AIR 2022.**

Entrando più nel dettaglio i binari entro cui doveva orientarsi la contrattazione miravano al raggiungimento di obiettivi di salute della popolazione in età pediatrica come la riduzione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino attraverso l'attiva partecipazione su base volontaria dei pediatri alle campagne vaccinali e il raggiungimento della maggior integrazione possibile fra i pediatri di famiglia e le strutture, i servizi e tutte le altre figure professionali del territorio.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Fulcro dell'organizzazione territoriale rimangono le **AFT**, all'interno delle quali i gruppi avanzati, le vecchie associazioni ma anche i pediatri rimasti singoli sono chiamati a cooperare fra loro e con le case della comunità, ospedali di comunità, centrale operativa territoriale, pur mantenendo la propria autonomia ambulatoriale, per raggiungere la maggior integrazione e collaborazione possibile ai fini della maggior continuità assistenziale.

Gli obiettivi dei PDF all'interno delle AFT dovranno essere concordati a livello distrettuale e individuati fra promozione della salute, counseling, vaccinazioni, screening, organizzazione delle reti assistenziali, continuità assistenziale del sabato, telemedicina e teleconsulto.

Si confermano le forme associative avanzate. Per le forme a sede non unica è stato precisato che l'infermiere deve essere contrattualizzato da almeno un componente della forma associativa, per un numero complessivo di ore pari ad almeno 5 ore settimanali per ogni componente della forma associativa stessa, e dovrà supportare le attività condivise eseguite nella sede comune.

A testimonianza della spinta per un rafforzamento del "lavorare insieme", in caso di cessazioni ci sarà la possibilità di consentire il **subentro** nelle forme associative esistenti, anche per le associazioni semplici purché dotate di rete. Per quanto riguarda gli incaricati provvisori che lavoreranno in una forma associativa e usufruiranno del personale di studio questi potranno beneficiare dell'indennità per il personale infermieristico e amministrativo ma non dell'indennità per l'associazione.

VACCINAZIONI

Vengono **confermati i progetti sulle vaccinazioni** antinfluenzale, anti-MenB e le campagne di recupero vaccinale con l'impegno a siglare l'accordo per la **campagna vaccinale antinfluenzale** entro il 31.8.2023. Inoltre anche quest'anno verrà riconosciuta la quota aggiuntiva di 2,50 euro/assistito/anno all'indennità per il personale infermieristico, ma solo a chi l'ha contrattualizzato per almeno 10 ore settimanali e abbia aderito a tutte le campagne vaccinali attivate dalla propria ATS.

Possiamo inoltre anticipare che, pur non rientrando nell'AIR 2023, si sono messe le basi per consentire da gennaio 2024 la **vaccinazione per tutti gli adolescenti** (HPV, dTpa-IPV e MenACWY) ai pediatri che vorranno su base volontaria aderirvi. L'accordo è da costruire nei dettagli ma è dato per certo.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE PEDIATRICA

In Regione è forte la volontà di **attivare la continuità assistenziale in tutta la Lombardia**. Tuttavia, si inizierà nel 2023 nelle ATS di Milano e Bergamo, per andare poi ad estenderla a tutta la Regione.

Attraverso uno specifico tavolo tecnico si è cercato di mettere a frutto le diverse esperienze nelle varie AFT per raccogliere tutti i vantaggi ma anche le criticità ed arrivare alla migliore proposta possibile.

L'assistenza erogata prevede una consulenza telefonica centralizzata da parte dei PdF a cui può far seguito l'invio ad ambulatori territoriali ove operano altri PdF od omologhi. Il servizio sarà attivo nelle giornate di sabato che non risultino essere festività e nei 3 prefestivi che sono rimasti riconosciuti come non lavorativi che sono il 14 agosto, il 24 e il 31 dicembre.

L'utenza accederà al percorso attraverso il numero unico 116117.

Gli ambulatori dei PDF devono essere dotati di personale infermieristico, supporto informatico collegato al SISS, supporto per self help, farmaci di emergenza, DPI e strumenti di supporto semeiotico.

La partecipazione alla continuità assistenziale da parte dei pediatri di famiglia sarà su base volontaria. Sostanzialmente invariata la retribuzione attuale, che sarà però retribuita direttamente nel cedolino e tramutata dagli attuali 100 euro oneri inclusi a 90 euro oneri esclusi.

RAPPORTO OTTIMALE E MASSIMALE

Per promuovere una maggior facilità di inserimento di nuovi colleghi in zone che diventino carenti, è stato in parte rivisto il **RAPPORTO OTTIMALE che passa a 1:500 bambini in età 0-5 residenti nell'ambito**. Questa variazione dall'attuale rapporto di 1:600 non avrà ripercussioni negative in quanto purtroppo la natalità è in sensibile decremento. **Nel caso si crei difficoltà nel garantire l'assistenza, anche a seguito della possibilità di mantenere gli assistiti fino al compimento del 16° anno è prevista per tutti la possibilità di aumentare il massimale.**

DULCIS IN FUNDO:

Tetto per il tampone SBEGA al 30%

Importante ricordare che per far fronte alla necessità di aumentare la sorveglianza nei confronti delle infezioni da Streptococco beta-emolitico di gruppo A (come da indicazioni dell'OMS) e a seguito del progetto di Governo Clinico che è stato quindi proposto, è stato innalzato temporaneamente per il 2023 il livello atteso della PPIP **"ricerca SBEGA" dal 25% al 30% del totale degli assistiti.**

Infine, dato il noto contenzioso, ora è scritto nero su bianco che tutti i compensi citati nel presente AIR e nei suoi allegati, sono da intendersi **oneri esclusi**.

Maggiori dettagli operativi che necessitino di un confronto locale saranno poi comunicati dai responsabili sindacali di ogni ATS tramite un incontro dedicato.

Giovanna Sersale

=====LaRedazione=====